



REGIONE AUTONOMA TRENINO-ALTO ADIGE/SÜDTIROL
AUTONOME REGION TRENINO-SÜDTIROL
REGION AUTONÓMA TRENIN-SÜDTIROL

Il Vice Presidente - Der Vize Präsident - L. Vizepräsident

Trento, 26 Febbraio 2021



2.9.1-2020-15

Gentile Signore
avv. Luca Zeni
Consigliere regionale
Gruppo Partito Democratico del Trentino

e, p.c. Gentile Signore
Roberto Paccher
Presidente del Consiglio regionale

Gentile Signore
dott. Arno Kompatscher
Presidente Regione Autonoma Trentino-Alto Adige

Oggetto: risposta interrogazione n. 57/XVI

Con riferimento all'interrogazione in oggetto si fa presente quanto segue.

In via preliminare, giova ricordare che si è ancora in attesa dei pareri del Ministro della Giustizia e del Ministro dell'economia e finanze sugli accordi pluriennali volti ad individuare gli standard e i parametri di servizio per l'esercizio delle funzioni delegate.

Per quanto attiene alla copertura del personale vacante, la Regione ha fissato una strategia di riduzione delle scoperture del personale degli uffici giudiziari ereditate dal Ministero. Infatti, l'art. 14, comma 1 della legge regionale 1 agosto 2019, n. 3, che ha novellato l'art. 8, comma 2, della legge regionale n. 6 del 2018, ha stabilito che, "nelle more della definizione degli standard di funzionalità," si possa procedere alla "copertura degli organici degli uffici giudiziari nel limite della dotazione organica attualmente in vigore".

Come già descritto nella risposta all'interrogazione n. 47, alla quale si rimanda, la Regione ha quindi avviato il programma di assunzioni con tre concorsi: due per il profilo professionale di assistente giudiziario (precisamente 16 posti per gli uffici di Bolzano pubblicato sul Bollettino Ufficiale il 18 febbraio 2019 e 12 per gli uffici di Trento pubblicato sul Bollettino Ufficiale il 21 ottobre 2019); il terzo, in data 23 dicembre 2020, per la copertura di 15 posti nel profilo di ausiliario.

Nel corso del 2020, inoltre, sono stati coperti praticamente tutti i posti di funzionari giudiziari riducendo le scoperture a 13 unità su 106 in pianta organica, grazie all'inquadramento del personale dichiarato idoneo a seguito di procedura selettiva del Ministero, fermo restando che è stata altresì segnalata la possibilità di assegnare agli assistenti giudiziari più esperti le funzioni di cancelliere, valorizzando così le competenze interne presenti negli uffici.



Sono infine in corso le procedure per l'assunzione di ausiliari e operatori giudiziari, che si concluderanno a breve (aprile/maggio).

Con riferimento invece ai contratti di formazione e lavoro, apprendistato e borse di studio per giovani neolaureati, preme segnalare che, attesa l'utilità di queste formule che permettono di avvicinare giovani laureati al mondo professionale, esse consentono di inquadrare quest'ultimi in livelli inferiori a quelli corrispondenti in presenza del relativo titolo di studio conseguito, a dispetto di quanto avviene con il concorso ordinario. Per tali ragioni si è ritenuto più utile per l'amministrazione e gli studenti interessati attivare i tirocini curriculari ed extracurriculari.

Relativamente agli accordi con l'Amministrazione centrale dello Stato per attingere alle loro graduatorie, si ricorda che ciò è già avvenuto in riferimento alla selezione interna dei funzionari giudiziari. Accordi analoghi potranno essere attivati anche in futuro, ma si consideri che il modello di concorsi per l'assunzione adottato dal Ministero è sempre su base territoriale e quindi poco utilizzabile.

Sul piano della formazione la Regione ha adottato un piano triennale 2020/2022 elaborato con la collaborazione della Presidente della Corte di appello, della facoltà di giurisprudenza dell'Università di Trento e della scuola di alta formazione Trentino School of Management.

Il progetto, già avviato nel 2020 prevede il coinvolgimento di tutto il personale in servizio presso gli uffici giudiziari ed è articolato su tre indirizzi: un percorso per neo assunti o personale da poco assegnato agli uffici giudiziari, già avviato e concluso; percorsi sulle soft skills che valorizzino le competenze organizzative, trasversali e di comunicazione in un'ottica di benessere organizzativo, e corsi specialistici di aggiornamento che andranno ad integrare e a sommarsi a quelli organizzati dal Ministero sugli applicativi informatici.

Con questo progetto, quindi il personale degli uffici giudiziari della nostra regione può beneficiare di un programma formativo articolato, ben strutturato e a loro dedicato, integrativo di quello ministeriale ma non sostitutivo dello stesso.

L'occasione è gradita per porgere cordiali saluti.

- dott. Maurizio Fugatti -

[Firmato digitalmente]

Questo documento, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, valido a tutti gli effetti di legge, predisposto e conservato presso questa Amministrazione (D.Lgs 82/05). L'indicazione del nome del firmatario sostituisce la sua firma autografa (art. 3 D. Lgs. 39/93).



REGIONE AUTONOMA TRENINO ALTO ADIGE
AUTONOME REGION TRENINO-SÜDTIROL
Il Vicepresidente - Der Vizepräsident – L.Vizepräsident

Trient, 26. Februar 2021
Prot. Nr. 767/2.9.1-2020-15 RegRat

An den
Regionalratsabgeordneten
Luca Zeni
Fraktion Partito Democratico del Trentino

z. Kts.: Herrn
Roberto Paccher
Präsident des Regionalrats

Herrn
Dr. Arno Kompatscher
Präsident der autonomen Region
Trentino-Südtirol

Betreff: Antwort auf die Anfrage Nr. 57/XVI

In Beantwortung Ihrer randvermerkten Anfrage möchte ich Ihnen Folgendes mitteilen:

Vorab sei daran erinnert, dass die Gutachten des Justizministeriums und des Wirtschaftsministeriums über die Mehrjahresabkommen zur Festlegung der Qualitätsstandards und Parameter für die Ausübung der delegierten Zuständigkeiten noch nicht eingegangen sind.

Was die Besetzung der freien Stellen anbelangt, so hat die Region eine Strategie festgelegt, um die vom Ministerium übernommenen, aber nicht besetzten Stellen in den Justizämtern abzubauen, zumal Artikel 14 Absatz 1 des Regionalgesetzes Nr. 3 vom 1. August 2019, der den Artikel 8 Absatz 2 des Regionalgesetzes Nr. 6 von 2018 abändert, besagt, dass „die Region in Erwartung der Festlegung der Funktionalitätsstandards die Besetzung der Planstellen der Gerichtsämter im Rahmen der derzeit vorgesehenen Planstellen vornehmen kann“.

Wie bereits in der Antwort auf die Anfrage Nr. 47 mitgeteilt, auf die neuerlich verwiesen wird, hat die Region drei Wettbewerbe für die Einstellung von Justizpersonal eingeleitet: zwei für Gerichtsassistenten (und zwar einen für die Besetzung von 16 Stellen in den Ämtern von Bozen, veröffentlicht im Amtsblatt der Region am 18. Februar 2019 und einen für die Besetzung von 12 Stellen in den Ämtern von Trient, veröffentlicht im Amtsblatt der Region am 21. Oktober 2019); den dritten am 23. Dezember 2020 für die Besetzung von 15 Stellen im Berufsbild eines Gehilfen.

Außerdem konnten im Jahr 2020 durch die Einstufung des Personals, das nach dem Auswahlverfahren des Ministeriums für geeignet erklärt wurde, praktisch alle freie Stellen für leitende Kanzleibeamte besetzt werden, so dass die freien Planstellen von 106 auf 13 reduziert wurden. Es wurde zudem auf die Möglichkeit hingewiesen, erfahrene Gerichtsassistenten mit den Aufgaben eines Kanzleibeamten zu betrauen, wodurch die in den Ämtern vorhandenen Kompetenzen aufgewertet würden.

Auch die Verfahren für die Einstellung von Hilfskräften und Sachbearbeitern für Rechtshilfe sind derzeit im Gange und werden in Kürze (April/Mai) abgeschlossen.

Was die Ausbildungsverträge, Lehrstellen und Stipendien für junge Hochschulabsolventen betrifft, so ist anzumerken, dass diese Möglichkeiten zwar nützlich sind, um sie der Welt der Gerichtsbarkeit näher zu bringen, jedoch dazu führen, dass sie in niedrigere Stufen eingestuft werden als jene mit gleichwertigem Studientitel, entgegen dem was mit einem normalen Wettbewerb erfolgt. Aus diesen Gründen wurde es für die Verwaltung und für die betroffenen Studenten als sinnvoller erachtet, curriculare und extracurriculare Praktika zu starten.

Hinsichtlich der Vereinbarungen mit der Zentralverwaltung des Staates, um auf deren Ranglisten zurückgreifen zu können, wird daran erinnert, dass dies bereits beim internen Auswahlverfahren für Kanzleibeamte erfolgt ist. Ähnliche Vereinbarungen können auch in Zukunft abgeschlossen werden, aber es muss berücksichtigt werden, dass das vom Ministerium verwendete Modell der Wettbewerbe für die Personaleinstellungen immer auf territorialer Basis erfolgt und daher geringen Nutzen bringt.

Was die Ausbildung betrifft, so hat die Region einen Dreijahresplan 2020-2022 verabschiedet, der in Zusammenarbeit mit der Präsidentin des Oberlandesgerichts, der Fakultät für Rechtswissenschaften der Universität Trient und der Trentino School of Management erstellt wurde.

Das bereits im Jahr 2020 gestartete Projekt sieht die Einbeziehung des gesamten dienstleistenden Personals der Justizämter vor und gliedert sich in drei Bereiche: ein bereits gestarteter und abgeschlossener Ausbildungsweg für neu eingestelltes und vor kurzem den Justizämtern zugewiesenes Personal, Ausbildungslehrgänge für Soft Skills, um die organisatorischen, bereichsübergreifenden und kommunikativen Fähigkeiten des Personals im Hinblick auf das organisatorische Wohlbefinden auszubauen, sowie Fachkurse für die Weiterbildung, die die vom Ministerium organisierten Kurse zu den Computeranwendungen ergänzen und erweitern.

Mit diesem Projekt wird dem Personal der Justizämter unserer Region ein artikuliertes, gut strukturiertes und ihnen vorbehaltenes Ausbildungsprogramm angeboten, das jenes des Ministeriums ergänzt, aber nicht ersetzt.

In der Hoffnung, auf die aufgeworfenen Fragen gebührend geantwortet zu haben, verbleibe ich einstweilen mit freundlichen Grüßen.

- Dr. Maurizio Fugatti -
digital signiert

Falls dieses Schreiben in Papierform übermittelt wird, stellt es die für alle gesetzlichen Wirkungen gültige Kopie des elektronischen digital signierten Originals dar, das von dieser Verwaltung erstellt und bei derselben aufbewahrt wird (Art. 3-bis des GvD Nr. 82/2005). Die Angabe des Namens der unterzeichnenden Person ersetzt deren eigenhändige Unterschrift (Art. 3 des GvD Nr. 39/1993).